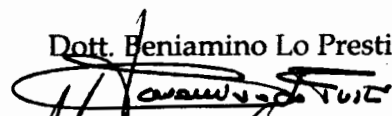

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile, sintetizzate nella relazione di revisione del bilancio, riteniamo ragionevolmente che non sussistano motivi ostativi alla approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2010 e, dunque, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio, così come redatto dagli Amministratori, segnalando ai Soci l'inderogabile e costante esigenza di supporto finanziario della Società sia per la copertura delle perdite di gestione sia per la realizzazione delle opere in progetto.

Milano, 26 aprile 2011

Il Collegio Sindacale


Prof. Massimiliano Nova

Dott. Beniamino Lo Presti


Dott. Beniamino Lo Presti

Dott. Marco Spadacini



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Expo 2015 S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1° aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa, si segnalano i seguenti aspetti, più diffusamente illustrati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:

a) Dipendenza dai trasferimenti di fondi dagli Azionisti

Il modello economico-finanziario del progetto Expo Milano 2015 (l'"Evento") implica che tutti gli investimenti e la prevalenza dei costi siano sostenuti negli esercizi antecedenti a quello in cui si svolgerà l'Evento stesso, mentre la gran parte dei ricavi si realizzerà nell'esercizio 2015: da ciò deriva il prodursi di strutturali perdite negli esercizi precedenti il 2015. In tale contesto, la Società ha chiuso il suo secondo esercizio di attività con una perdita di Euro 10,5 milioni ed un patrimonio netto di Euro 8,1 milioni. Pertanto presupposto imprescindibile per garantire la continuità dell'attività e, quindi, la realizzazione dell'Evento, risulta essere il sostegno finanziario degli Azionisti secondo i tempi ed i modi previsti nel budget approvato dal Consiglio d'Amministrazione, che prevede una contribuzione degli Azionisti nell'esercizio 2011 per complessivi Euro 109,7 milioni, per finanziare sia gli investimenti che le spese d'esercizio.

Il D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, con l'art. 54 comma 1, ha introdotto un tetto del 4% ai versamenti degli Azionisti ai fini della copertura delle spese di gestione della Società, fino a tutto il 2015. Questa nuova disposizione, qualora non venisse tempestivamente modificata, in base al budget 2011, non produrrebbe effetti negativi sull'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2011, ma comporterebbe invece notevoli limiti allo sviluppo del progetto legato all'Evento a partire dall'anno 2012.

Il Consiglio d'Amministrazione è confidente che la citata disposizione verrà adeguatamente modificata per consentire il pieno sviluppo del progetto. Il piano industriale di medio periodo verrà aggiornato una volta conosciuti i termini dell'auspicata modifica.

Gli Amministratori, pur evidenziando come alla data di redazione del bilancio non tutti gli Azionisti abbiano assunto impegni formali circa la copertura del fabbisogno di breve periodo, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo ragionevolmente certo l'ottenimento del necessario sostegno finanziario, sulla base di quanto segue:

- l'art. 14 del D.L. 112/2008 e i Disciplinari conseguenti hanno definito le autorizzazioni di spesa da parte dello Stato per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento dell'Evento;
- gli Azionisti hanno già dato corso ad alcuni interventi successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data odierna mediante versamenti in conto impianti per Euro 3,4 milioni, in conto capitale per Euro 1,8 milioni e in conto esercizio e/o capitale già deliberati o impegnati per Euro 13,4 milioni, nel rispetto delle tempistiche di erogazione definite dal piano d'azione previsto dal budget 2011;
- i rappresentanti degli Azionisti stessi hanno più volte manifestato le loro intenzioni, anche desumibili dalla corrispondenza con alcuni di questi e dalle diverse discussioni intavolate, in relazione alle esigenze di sostegno di un progetto strategico, per la città di Milano e per il Paese;
- in data 23 novembre 2010 si è concluso con successo l'iter valutativo del Bureau International des Expositions e la Società ha ottenuto la registrazione ufficiale.

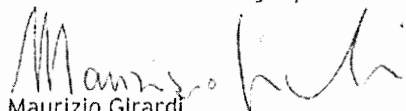
b) Disponibilità delle aree

Gli Amministratori segnalano che la Società è esposta al rischio legato al prolungamento della definizione dell'iter urbanistico, propedeutico alla consegna delle aree su cui sorgerà il sito espositivo, e che tale prolungamento potrebbe compromettere irrimediabilmente il tempestivo avvio dei lavori di realizzazione e il conseguente approntamento in tempo utile degli spazi espositivi. Il Consiglio d'Amministrazione auspica che i promotori dell'Accordo di Programma circa le suddette aree trovino l'accordo risolutivo sui punti ancora aperti ed al più presto sia consentito alla Società l'inizio delle operazioni di caratterizzazione dei suoli e di rimozione delle interferenze ad oggi insistenti sulle aree stesse.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Expo 2015 S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Expo 2015 S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 26 aprile 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Maurizio Girardi
(Socio)

Verbale di Assemblea ordinaria

Il giorno 29 aprile 2011, alle ore 10:00, in Milano, presso la sede della Società di via Rovello 2, si è riunita l'Assemblea ordinaria della Società.

Assume la presidenza, ai sensi di legge e dell'art. 9 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Diana Bracco che, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, sul loro consenso unanime, chiama a fungere da Segretario dell'odierna Assemblea in sede ordinaria l'avv. Antonio Papi Rossi. La Presidente constata e dà atto che:

- sono regolarmente rappresentate tutte le n. 10.120.000 azioni ordinarie del valore di nominali euro 1,00 ciascuna – rappresentanti l'intero capitale sociale – essendo, infatti, presenti:

- la **Regione Lombardia**, per delega rilasciata all'Ing. Paolo Allè, portatore di n. 2.024.000 azioni;
- il **Comune di Milano**, per delega rilasciata all'Assessore al Bilancio Giacomo Beretta, portatore di n. 2.024.000 azioni;
- la **Provincia di Milano**, per delega rilasciata al Dr. Pasquale Maria Cioffi, portatore di n. 1.012.000 azioni;
- la **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano**, per delega rilasciata alla Dr.ssa Alice De Giovanni, portatore di n. 1.012.000 azioni;

E' altresì presente, mediante collegamento in teleconferenza, il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, nella persona del Dott. Domenico Iannotta, portatore di n. 4.048.000 azioni;

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesima, sono presenti i Signori:

- Dott. Giuseppe Sala, Consigliere;
- Prof. Carlo Secchi, Consigliere,

E' assente giustificato il Consigliere Prof. Fabio Marazzi;

- per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Prof. Massimiliano Nova;
- Dott. Beniamino Lo Presti.

Partecipa altresì alla seduta, mediante collegamento in teleconferenza, il Consigliere Dott.ssa Maria Teresa Docimo, nella qualità di Magistrato della Corte dei Conti, designato il 9/10 marzo 2010, con atto del Segretario Generale della Presidenza della Corte dei conti.

Viene invitato a partecipare alla riunione il Dott. Maurizio Girardi, in rappresentanza della società incaricata della revisione contabile, Reconta Ernst & Young S.p.a.

Il Presidente dà atto che l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata per la data odierna in prima convocazione, in questo luogo ed ora a norma di legge e di Statuto, come da avviso trasmesso per raccomandata a/r del 21 aprile 2011, anticipata via telefax e posta elettronica in pari data, per discutere e deliberare il seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

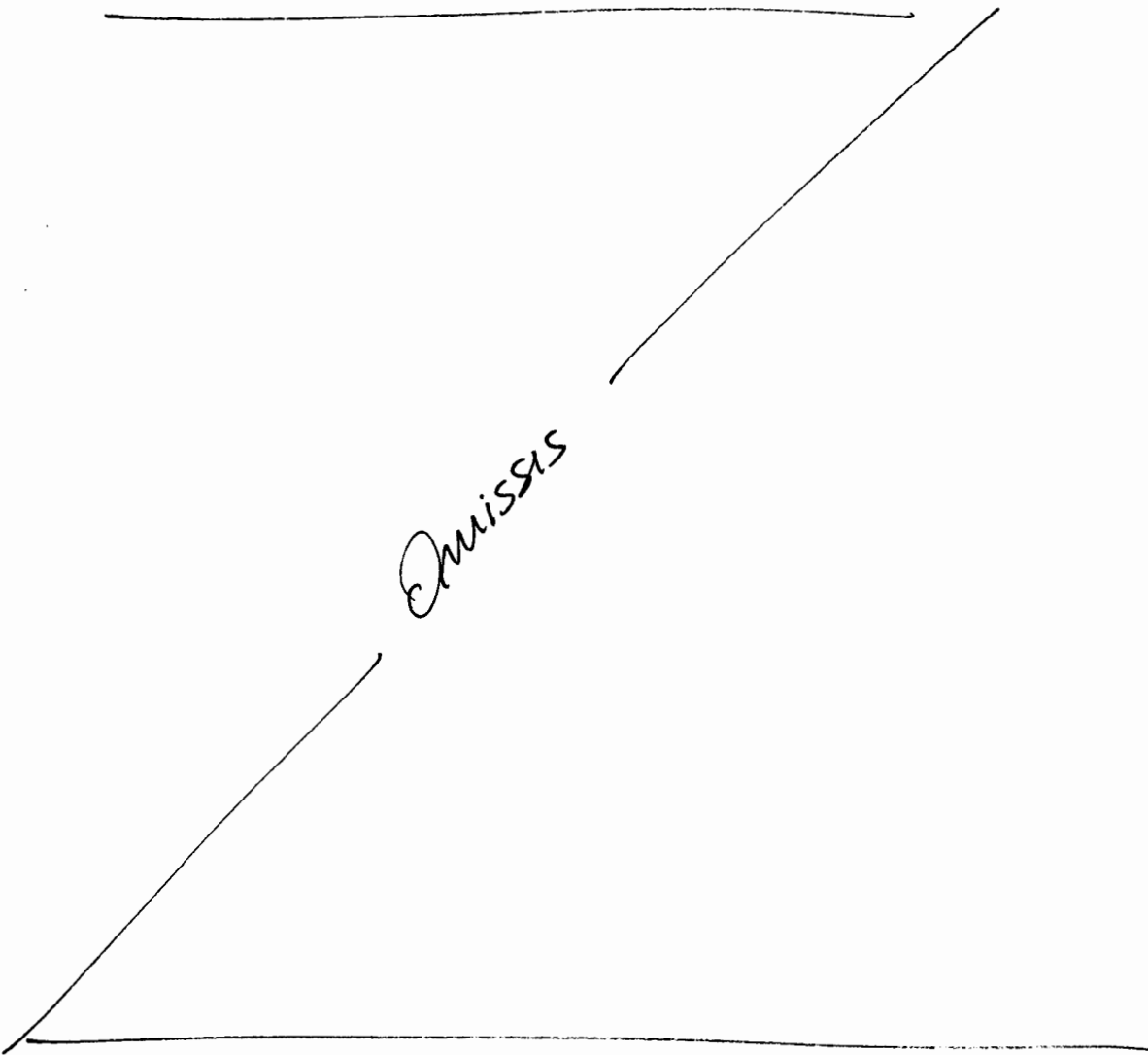
La Presidente, dato atto, inoltre, che:

- le è consentito accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché constatare e proclamare i risultati della votazione;
- è consentito al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- è consentito al socio Ministero dell'Economia e al Magistrato della Corte dei conti, intervenuti in teleconferenza, di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento all'ordine del giorno,

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In relazione al primo e unico punto all'ordine del giorno, la Presidente informa i Soci che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 aprile 2011, ha approvato il bilancio che viene sottoposto oggi all'approvazione dell'Assemblea.

Omissis



Omissis

All'esito della discussione, la Presidente mette a votazione l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea, preso atto che le perdite di esercizio sono pari a euro 10.466.288, a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato di euro 10.120.000,00, di riserve per euro 16.799.997 e perdite portate a nuovo per euro 8.373.533

unanime delibera

1. di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa,

corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

2. di riportare le perdite maturate nell'esercizio chiuso a 31 dicembre 2010, pari ad euro 10.466.288, all'esercizio successivo.

* * *

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 10,40.

Il Presidente

(Dott.ssa Diana Bracco)



Il Segretario

(Avv. Antonio Papi Rossi)

